



Ordine degli Avvocati di Torino – Commissione Informatica

Newsletter n. 1 – dicembre 2012

Cari Colleghi,

il Consiglio ha deliberato di istituire una newsletter sull'informatica, con cadenza mensile, la prima sarà inviata il 15 p.v., allo scopo di migliorare la comunicazione del nostro Ordine su tali temi, sempre più importanti per la nostra professione, suddivisi per aree di interesse.

Ci auguriamo con questo di riuscire a informarVi in maniera organica e compiuta su una materia, per propria natura, in costante e rapido divenire.

Potrete in ogni caso reperire notizie aggiornate consultando il sito dell'Ordine e il sito della Commissione Informatica (<http://www.avvocatitelematici.to.it>, che contiene anche informazioni tecniche di supporto ai servizi telematici).

Inoltre al fine di rendere maggiormente efficace l'interazione fra l'Avvocatura e gli Uffici su questo tema, il nostro Consiglio ha deliberato di incaricare i membri della Commissione Informatica affinché interloquiscano direttamente con le Cancellerie e i responsabili degli Uffici del Processo Telematico e, ove necessario o utile, anche con i Magistrati responsabili del settore; a ciascun membro nominato è stato chiesto di riferire ogni informazione rilevante agli altri membri della Commissione e, quindi, al Consiglio.

La newsletter sarà pubblicata sul sito dell'Ordine e su un'apposita area del sito della Commissione Informatica.

I più cordiali saluti a tutti.

F.to Il Coordinatore della Commissione
Avv. Michela Malerba



NOTIZIE

Normativa:

Art. 16 Decreto Legge 179/2012, c.d. "Crescita 2.0", che modifica e innova la materia delle comunicazioni telematiche di cancelleria.

Tra le numerose modifiche, si segnala quella all'art. 45, 2° comma, disp. att. c.p.c., che ora dispone quanto segue: *"Il biglietto contiene [...] l'indicazione dell'ufficio giudiziario, della sezione alla quale la causa è assegnata, dell'istruttore se è nominato, del numero del ruolo generale sotto il quale l'affare è iscritto e del ruolo dell'istruttore, il nome delle parti ed il testo integrale del provvedimento comunicato."*

DECRETO del Ministro della Giustizia 15 ottobre 2012, n. 209 recante: *«Regole tecniche per l'adozione nel processo civile e penale delle tecnologie dell'informazione e comunicazione - modifiche al decreto ministeriale 21 febbraio 2011, n. 44»* (testo reperibile ad es. al seguente link: <http://www.altalex.com/index.php?idnot=60468>).

Le modifiche al D.M. n. 44/2011, rese necessarie dalle *"sopravvenute modifiche legislative in tema di notifica a mezzo della posta elettronica certificata"*, per quanto qui direttamente interessa, apportano correttivi che sgombrano il campo dalle interpretazioni contrastanti circa il deposito in via telematica di comparse e memorie: ora la legge è chiara nell'affermare che, in caso di deposito in cancelleria della comparsa o della memoria ai sensi dell'art. 170 4° comma c.p.c., non sia necessaria la contestuale notificazione a mezzo PEC della stessa ai sensi dell'art. 18 DM 44/2011 (che rimanda alla legge n. 53/94 sulle notifiche in proprio).

Ciò apre la strada alla concessione anche a Torino del valore legale delle comparse e delle memorie in corso di causa, che dovrebbe avvenire nei primi mesi del 2013.

Punto di Accesso e servizi telematici:

Interventi di manutenzione straordinaria su sistema e applicativo:

Nel corso del mese di ottobre 2012 sono state portate a compimento attività di manutenzione evolutiva sui server del nostro PdA (www.pdatorino.it), che ora si trova su macchine di proprietà dell'Ordine in una nuova collocazione fisica (presso un *datacenter* in Torino); inoltre i tecnici hanno lavorato non solo al *restyling* grafico dell'interfaccia ma ad un "motore" informatico completamente nuovo.

Sappiamo che vi sono stati alcuni disservizi (replicazione di *email* di "avviso informale", migliorie da effettuare sul nuovo PolisWeb), ma siamo al lavoro quotidianamente per affrontarli. A tale



scopo, raccomandiamo caldamente agli utenti di segnalare eventuali anomalie all'Assistenza (servizitelematici@ordineavvocatorino.it).

Pagamento Telematico delle Spese di Giustizia

A seguito dei collaudi tecnici e di una breve fase di sperimentazione, il Punto di Accesso è ora ufficialmente pronto ad erogare la piattaforma che consente il Pagamento Telematico delle Spese di Giustizia, a norma del D.M. 21/2/2011 n. 44 (artt. 30 e ss.) e del Provvedimento DGSIA 18/7/2011 (artt. 26 e ss.).

Il servizio consente il pagamento del contributo unificato e dei diritti di cancelleria (con esclusione, al momento, dei diritti di copia) attraverso il sistema messo a disposizione da Poste Italiane; il servizio prevede una commissione per ciascuna transazione.

Ogni ulteriore informazione è reperibile sul Punto di Accesso (<http://www.pdatorino.it>), tasto "Pagamenti".

Dismissione del servizio "gestione copie PEC dai Domini Giustizia":

Notizia completa all'indirizzo:

<http://www.avvocatitelematici.to.it/documenti/Avviso%20dismissione%20Gestione%20Copie%20PEC.pdf>

Portale Ministeriale dei Servizi Telematici (<http://pst.giustizia.it/PST/>):

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54297>

Accordo quadro con Unicredit CMB sui Pagamenti Telematici

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54162>

Settore Civile:

Vademecum sperimentazioni deposito telematico:

<http://www.ordineavvocatorino.it/node/53978>

Contenzioso Civile:

Giudici di Pace:

Il sistema informativo SIGP per la consultazione telematica dei fascicoli dell'Ufficio del Giudice di Pace tramite PolisWeb PCT JPW6 non è ancora attivo; per le ricerche si faccia clic sul logo "SIGP



@internet” presente sulla destra nella pagina iniziale del Punto di Accesso, oppure si visiti il sito <http://gdp.giustizia.it/>.

Le ricerche condotte accedendo ai *servizi* online del Giudice di Pace, col filtro “data citazione 1° udienza”, vanno eseguite indicando quale 1° udienza una data di 7 giorni successiva a quella enunciata nell’atto di citazione, potendo altrimenti risultare impossibile l’individuazione del procedimento cercato.

Decreti Ingiuntivi:

Richiesta di esecutorietà in via telematica

E' stata avviata la sperimentazione del servizio di richiesta della formula esecutiva in via telematica. Con le prossime edizioni della newsletter si riferirà circa lo stato di avanzamento.

Indicazioni documenti allegati al ricorso per d.i. telematico

Nella redazione dei ricorsi per decreto ingiuntivo telematico si raccomanda di verificare che i documenti allegati corrispondano perfettamente ai numeri con cui essi sono individuati nel corpo del relativo atto; si suggerisce, inoltre, di rinominare ciascun *file* pdf recante il singolo documento con una sintetica ma univoca descrizione del medesimo (unitamente al numero identificativo): tale accorgimento, facilitando il lavoro dei giudici chiamati ad esaminare il fascicolo telematico, potrà consentire di accelerare i tempi di rilascio del decreto ingiuntivo.

Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali:

Importanti novità in materia di esecuzioni concorsuali sono state previste con l’approvazione del decreto legge n. 179/12 (cosiddetto decreto crescita bis); la novella legislativa prevede infatti un utilizzo generalizzato della PEC nella fase di accertamento dello stato passivo e per tutte le comunicazioni da parte del Curatore; di particolare rilievo appaiono le modifiche agli art. 93 e 101 della legge fallimentare attraverso le quali si prevede un passaggio generalizzato al deposito in via telematica (attraverso PEC inviata al Curatore) delle istanze di ammissione al passivo, tempestive e tardive.

Le modifiche apportate dal suddetto decreto entreranno peraltro in vigore solo al momento della conversione in legge; si forniranno pertanto maggiori dettagli al termine dell’iter parlamentare del provvedimento.



Processo del Lavoro:

Sperimentazione deposito telematico - sezione lavoro del Tribunale di Torino

Sul sito dell'Ordine è presente il documento dell'11/12/2012 a firma del Presidente Marco Buzano per informare che è in corso di sperimentazione il Processo Telematico del Lavoro con la finalità di introdurlo con piena efficacia legale con l'inizio del nuovo anno.

(<http://www.ordineavvocatorino.it/node/69147>).

Si invita a prendere visione anche del seguente documento:

<http://www.avvocatitelematici.to.it/documenti/Sperimentazione%20lavoro%20Tribunale%20Torino.pdf>

Analoga sperimentazione è in corso presso la Sezione Lavoro della Corte di Appello, sempre secondo le istruzioni contenute nel documento "Vademecum sperimentazioni deposito telematico" (v. sopra).

Verranno organizzati e pubblicizzati corsi *ad hoc* sul Processo Telematico nella materia del lavoro.

Famiglia / Volontaria Giurisdizione:

E' possibile procedere al deposito telematico in "doppio binario" presso tali sezioni del Tribunale seguendo le indicazioni del "Vademecum sperimentazioni deposito telematico" (v. sopra); viene segnalata l'opportunità di annotare nell'instestazione dell'atto la dicitura "depositata in doppio binario".

Per agevolare la Cancelleria nella scansione dei documenti e velocizzare la formazione dei verbali d'udienza informatici, i Magistrati della Settima Sezione del Tribunale di Torino invitano gli Avvocati a predisporre le precisazioni delle conclusioni e/o i verbali dattiloscritti, da allegare a quello d'ufficio, esclusivamente su una sola pagina (e non fronte/retro).

Settore Penale:

Valore legale alle notifiche mezzo PEC:

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54068>

Servizio di richieste "335 c.p.p." via PdA

Da alcuni mesi si stanno conducendo test di funzionamento di un servizio, interamente sviluppato dai tecnici del nostro PdA in accordo con la Procura di Torino, che consente di richiedere per via telematica informazioni su notizie di reato iscritte dopo il 1/1/2005 risultanti dal Registro Generale ai sensi dell'art.335 c.p.p. Inoltrando il modulo on-line disponibile sul PdA, la richiesta viene girata all'ufficio competente, che invia la risposta all'indirizzo PEC del difensore richiedente.



Entro l'inizio dell'anno il servizio sarà a disposizione di tutti gli avvocati.

Si ricorda che per accedervi è necessario essere in possesso di firma digitale ed essere iscritti al PdA.

Digitalizzazione fascicoli penali.

La procura della Repubblica ha iniziato presso alcune segreterie la digitalizzazione dei fascicoli penali per i quali è prossima la notifica ex art. 415 bis c.p.p.. Al momento sono coinvolte sette segreterie (Castellani, Tibone, Gabetta, Abbatecola, Padalino, Ruffino e D'Errico)

La consultazione dei fascicoli digitalizzati sarà possibile presso apposite postazioni allestite presso l'ufficio SIDIP, sesto piano, scala D).

L'avvocato verrà avvertito che il fascicolo è tra quelli digitalizzati con la P.E.C. di notifica dell'art. 415 bis c.p.p. e in occasione del primo deposito di fascicolo digitalizzato riceverà un'ulteriore P.E.C. contenente le credenziali di accesso al sistema che saranno valide per la consultazione di tutti i fascicoli nei quali si è nominati. **SI RACCOMANDA DI CAMBIARE LA PASSWORD SIN DAL PRIMO ACCESSO.**

Il fascicolo sarà consultabile per venti giorni dal ricevimento dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p.

Le copie verranno rilasciate sia cartacee che digitali a scelta dell'avvocato. Si ricorda che i diritti di copia per gli atti rilasciati su supporto digitale sono dimezzati.

Varie:

Comunicazioni via posta elettronica certificata (PEC) nel processo tributario:

notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54271>

Validità del deposito telematico ai fini formativi:

notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/38092>